

## DICHIARAZIONE A VERBALE

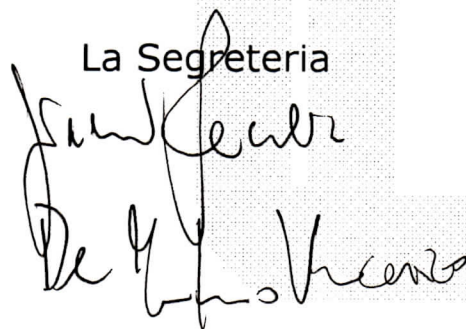
Nella comprensione della strategia delle Parti che ha determinato il protocollo d'intesa odierno con l'Azienda Sanitaria sulla retroattività dei tempi impiegati per vestizione/svestizione dal 10 maggio 2008 al 30 settembre 2010 e vista la disponibilità dell'Azienda a modificare, in parte, la proposta presentata il 10 maggio, la **FIALS** nel siglarlo lo ritiene ancora insufficiente in quanto:

- 1. divide i dipendenti in figli e figliastri:** ai primi, quasi 200, l'Azienda con un accordo giudiziario, contrariamente a quanto definito dall'ARAN e dalla Cassazione, si appresta a riconoscere, da subito, un arretrato economico superiore alle 800 euro, mentre a tutte le altre migliaia di dipendenti solo pochissimi giorni di riposo compensativo;
- 2. viene drasticamente abbassato a 10 minuti** (nella proposta del 10 maggio era di solo 8 minuti) con i riposi compensativi, il diritto conquistato dei 12 minuti del tempo di vestizione/svestizione;
- 3. vengono esclusi** prioritariamente dall'accordo tutti i dipendenti non in servizio alla data odierna;

La nostra firma rimane solo un atto sofferto determinato dalla necessità e possibilità per i dipendenti del riconoscimento del diritto all'arretrato sui tempi di vestizione/svestizione non mancando di continuare ad agire in altre sedi per eliminare l'assurdità di chi avrà arretrati economici e chi solo sporadici riposi compensativi.

Milano, lì 15/05/2013

La Segreteria





## Federazione Sindacati Indipendenti Coordinamento Regionale Fenaip Sanità



### DICHIARAZIONE A VERBALE ACCORDO VESTIZIONE/ SVESTIZIONE

La F.S.I. Federazione Sindacati Indipendenti Territoriale e i Delegati Aziendali nel condividere l'opportunità di estendere il diritto degli arretrati a tutti i Lavoratori per le operazioni di Vestizione/Svestizione, non può sottoscrivere un accordo che non PREVEDA LA RETRIBUZIONE DEI LAVORATORI PER GLI ARRETRATI.

**PERTANTO LA SCRIVENTE FEDERAZIONE RIGETTA CON FORZA L' ACCORDO  
SOTTOSCRITTO DALLA R.S.U. DOVE SI PRIVANO I LAVORATORI DEL  
DIRITTO ALLA RETRIBUZIONE.**

In un contesto economico dove le retribuzione del personale sono fortemente erose dall'inflazione e dal mancato rinnovo del contratto collettivo, non è possibile negoziare un accordo al ribasso dove si prevedono giornate di riposo DILIUTE IN VARI ANNI al posto del salario.

Si contesta inoltre l'accordo sottoscritto in quanto illegittimo, alla scrivente Federazione non risulta che la R.S.U. abbia avuto mandato dai lavoratori a transigere salario che spetta per legge.

I lavoratori DEVONO ESSERE CORRETTAMENTE informati che sottoscrivere quel modulo SIGNIFICA RINUNCIARE A QUALSIASI DIRITTO ALLA RETRIBUZIONE DELLE ORE.

**SI STA NEGOZIANDO A FAVORE DELL'AZIENDA, DOVE AL POSTO DI SALARIO VENGONO  
RICONOSCIUTE GIORNATE DI RIPOSO DA FRUIRE IN DIVERSI ANNI.**

La delegazione TRATTANTE FSI